

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 31 MARZO 2026

Ricavi pari a 159,3 milioni di Euro (+3,1% rispetto al primo trimestre 2025)

EBITDA Rettificato pari a 53,7 milioni di Euro (+6,1% rispetto al primo trimestre 2025)

Utile Netto di Gruppo pari a 13,9 milioni di Euro (+15,8% rispetto al primo trimestre 2025)

PFN Rettificata pari a 740,3 milioni di Euro (722,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2025)

Guidance per il 2026 confermata

Approvata la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BEI fino a 80 milioni di Euro

Milano, 14 maggio 2026 – Si è riunito oggi il Consiglio di amministrazione di FNM S.p.A. ("FNM" o la "Società") che, sotto la Presidenza del Dott. Andrea Angelo Gibelli, ha esaminato e approvato il Rendiconto Intermedio di Gestione del Gruppo FNM al 31 marzo 2026.

Principali risultati economico-finanziari del Gruppo

Di seguito i principali indicatori economici:

Importi in milioni di Euro	I TRIM. 2026	I TRIM. 2025	Differenza	Differenza %
Ricavi	159,3	154,5	4,8	+3,1 %
EBITDA / EBITDA rettificato*	53,7	50,6	3,1	+6,1 %
Risultato operativo	19,3	16,9	2,4	+14,2 %
Risultato netto del periodo di Gruppo	13,9	12,0	1,9	+15,8 %

* Prima di proventi e oneri straordinari

I **ricavi** sono aumentati di 4,8 milioni di Euro trainati dalla crescita dei pedaggi autostradali per effetto del maggior traffico e dell'adeguamento tariffario riconosciuto dal 1° gennaio 2026. L'andamento ha beneficiato inoltre di maggiori canoni di noleggio sui rotabili, in ragione prevalentemente delle attività di *revamping* e manutenzione ciclica eseguite nel 2025, e della dinamica complessivamente positiva dei servizi di trasporto su gomma, sebbene parzialmente controbilanciato dalla contrazione dei ricavi connessi alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria.

I **costi operativi** presentano un decremento netto di 0,3 milioni di Euro principalmente determinato dai minori costi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, che nel periodo comparativo includeva interventi straordinari, e dalla riduzione dei costi di carburante di trazione e dei materiali per la riparazione degli autobus. Tali effetti sono stati in parte compensati dall'aumento dei costi per subaffidamenti nel TPL su gomma, dall'incremento delle spese per consulenze e servizi informatici connessi all'adeguamento alla normativa NIS2, nonché dai maggiori costi legati ai canoni di concessione autostradale e all'avvio delle attività di intermediazione finanziaria svolta da FNMPAY.

I **costi per il personale** hanno registrato un aumento di 2,0 milioni di Euro in prevalenza per effetto dell'incremento dell'organico medio (+44 FTE), nonché degli aumenti contrattuali previsti dal rinnovo dei CCNL di categoria e di una maggiore politica di incentivazione all'esodo.

In ragione di quanto sopra descritto, l'**EBITDA** aumenta di 3,1 milioni di Euro con un rapporto EBITDA rettificato/ricavi pari a 33,7% (32,8% nel primo trimestre 2025). Non si registrano componenti di reddito operativi non ordinari.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** aumentano di 0,7 milioni di Euro a seguito dell'immissione in servizio di nuovi autobus e della manutenzione ciclica su materiale rotabile.

Il **risultato operativo** aumenta dunque di 2,4 milioni di Euro.

Il **risultato della gestione finanziaria** migliora di 0,3 milioni di Euro riflettendo principalmente la riduzione degli oneri finanziari, conseguente alla chiusura di gran parte dei finanziamenti bancari di MISE e del *Bridge Loan* di FNM nel corso del 2025, nonché all'estinzione della linea RCF di FNM a marzo 2026. Tale dinamica positiva è stata in parte compensata dalla contrazione dei proventi finanziari, influenzati sia dal minor rendimento della liquidità sia dalla riduzione delle disponibilità liquide medie.

Le **imposte sul reddito** aumentano di 0,4 milioni di Euro in relazione al maggior imponibile fiscale.

Il **risultato delle società collegate e joint ventures** peggiora di 0,2 milioni di Euro per effetto principalmente dei minori risultati di Trenord e APL (dettagliati nell'Allegato 4), parzialmente compensati dal miglior risultato della partecipata Tangenziali Esterne di Milano.

In considerazione di quanto sopra, l'**utile netto complessivo di Gruppo** è pari a 13,9 milioni di Euro, evidenziando aumento di 1,9 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2025.

Andamento economico-finanziario per settore operativo

La tabella che segue evidenzia la composizione dell'EBITDA:

Importi in milioni di Euro	I TRIM. 2026	I TRIM. 2025	Differenza	Differenza %
Autostrade	39,0	35,6	3,4	+9,6 %
Infrastruttura ferroviaria	0,4	2,8	(2,4)	-85,7 %
Energia	1,9	1,9	—	— %
Ro.S.Co.	10,2	9,3	0,9	+9,7 %
Mobilità e Servizi	2,2	1,0	1,2	+120,0 %
Totale EBITDA Rettificato	53,7	50,6	3,1	+6,1 %

Autostrade

L'EBITDA Rettificato si attesta a 39,0 milioni di Euro, in aumento di 3,4 milioni di Euro.

I ricavi raggiungono 77,2 milioni di Euro, con un incremento di 4,6 milioni di Euro principalmente per effetto dei maggiori ricavi per pedaggi (+4,2 milioni di Euro) dovuto all'andamento del traffico (755,8 milioni di veicoli-km, +4,4% rispetto al primo trimestre 2025) e della sua composizione, oltre che all'aumento tariffario pari all'1,5% concesso a partite dal 1° gennaio 2026.

I costi operativi aumentano di 0,2 milioni di Euro, riflettendo maggiori canoni di concessione legati all'andamento del traffico. I costi di manutenzione del corpo autostradale si riducono di 1,7 milioni di Euro per effetto del completamento nel 2025 di interventi non ricorrenti, di minori interventi invernali e di una diversa programmazione degli interventi di pavimentazione e di sostituzione delle barriere di sicurezza. La variazione è compensata dal minor utilizzo del fondo rinnovo, in linea con i ripristini effettuati nel periodo. Il costo del personale aumenta di 1,0 milioni di Euro per effetto sia dell'ampliamento dell'organico sia delle politiche retributive e incentivi all'esodo.

Infrastruttura ferroviaria

L'EBITDA Rettificato è pari a 0,4 milioni di Euro, in riduzione di 2,4 milioni di Euro.

I ricavi sono in calo a 31,9 milioni di Euro (-3,0 milioni di Euro) principalmente per l'assenza nel periodo dei rimborsi assicurativi incassati nel 2025 a seguito degli eventi di grandine e dell'esondazione del fiume Breno. L'andamento della gestione caratteristica riflette inoltre il rallentamento delle commesse del Contratto di Programma e il completamento delle forniture di nuovi treni, parzialmente compensati dall'adeguamento del Contratto di Servizio e dall'incremento dei ricavi da accesso rete in conseguenza delle maggiori percorrenze.

I costi operativi diminuiscono di 1,8 milioni di Euro per effetto principalmente dei minori prelievi di materiali da magazzino connessi ad attività di manutenzione sulla tratta Bornato-Sale Marasino e dell'armamento ferroviario. Il costo del personale risulta in aumento di 1,2 milioni di Euro in conseguenza degli adeguamenti contrattuali.

Energia

L'EBITDA Rettificato rimane stabile a 1,9 milioni di Euro.

La capacità installata è pari a 87,3 MW (+15,4 MW rispetto allo stesso periodo del 2025), a fronte di una produzione di energia elettrica pari a 21,4 GWh (+15,8% rispetto al 2025).

I ricavi crescono a 4,9 milioni di Euro e si riferiscono prevalentemente a ricavi per cessione di energia elettrica (+0,3 milioni di Euro), il cui incremento è riconducibile alla maggiore produzione netta del periodo, in larga parte compensata dalla contrazione del prezzo medio effettivo di vendita. Tale dinamica riflette, da un lato, la sottoscrizione di contratti PPA a prezzo fisso per l'esercizio 2026 e, dall'altro, l'ingresso di due impianti per 10,3 MW nel meccanismo incentivante FER 1, caratterizzato da livelli tariffari inferiori rispetto ai prezzi di mercato. I costi aumentano principalmente per effetto del maggior numero di impianti in esercizio.

Ro.S.Co.

L'EBITDA Rettificato è pari a 10,2 milioni di Euro, in aumento di 0,9 milioni di Euro.

I ricavi crescono a 27,1 milioni (+2,6 milioni di Euro) per effetto delle previsioni contrattuali dei convogli TSR e Coradia, oltre che per l'avvio dal secondo trimestre 2025 dei canoni per le attività di *revamping*, *refurbishment* e manutenzione ciclica sui convogli TILO, TAF e CSA (+1,2 milioni di Euro). Gli altri ricavi includono le attività di *service* offerto alle società del Gruppo e la plusvalenza realizzata a seguito della cessione di beni immobili.

I costi operativi aumentano di 1,4 milioni di Euro principalmente in conseguenza di maggiori consulenze e costi di informatica connessi all'adeguamento alla normativa NIS2. Il costo del personale aumenta di 0,3 milioni di Euro a seguito dell'incremento dell'organico.

Mobilità e Servizi

L'EBITDA Rettificato è pari a 2,2 milioni di Euro, in aumento di 1,2 milioni di Euro.

I passeggeri trasportati sono stati 17,8 milioni (+1,1% rispetto al 2025), evidenziando un lieve aumento grazie alla ripresa dell'uso dei servizi da parte dei viaggiatori con abbonamenti plurimensili.

I ricavi si attestano a 31,8 milioni di Euro, in aumento di 1,4 milioni di Euro principalmente grazie all'attivazione di maggiori corse sostitutive per sopperire alle interruzioni del servizio ferroviario (+0,9 milioni di Euro) e alla vendita di titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale (+0,3 milioni di Euro).

I costi operativi e del personale sono sostanzialmente stabili rispetto al primo trimestre 2025 (+0,2 milioni di Euro). In particolare, i primi riflettono l'incremento dei subaffidamenti verso terzi per l'effettuazione di corse sostitutive e di intermediazione finanziaria, quasi interamente compensati dal minor costo del metano e dei ricambi per manutenzione degli autobus.

Investimenti

Gli investimenti effettuati con mezzi propri dal Gruppo FNM nel primo trimestre del 2026 ammontano globalmente a 39,1 milioni di Euro (32,4 milioni di Euro al netto dei contributi) e sono dettagliati come di seguito riportato:

<i>Importi in milioni di Euro</i>	I TRIM. 2026	I TRIM. 2025	Differenza
Autostrade	3,8	13,6	(9,8)
Infrastruttura ferroviaria	0,6	2,0	(1,4)
Energia	8,7	3,2	5,5
Ro.S.Co.	25,4	9,6	15,8
Mobilità e Servizi	0,6	7,8	(7,2)
Totale investimenti lordi con fondi propri	39,1	36,2	2,9
Contributi su investimenti - Autostrade	0,5	2,5	(2,0)
Contributi su investimenti - Mobilità e Servizi	6,2	—	6,2
Totale investimenti netti con fondi propri	32,4	33,7	(1,3)

Gli investimenti lordi si riferiscono principalmente alla consegna di due convogli Caravaggio e alla manutenzione ciclica effettuata sul materiale rotabile, oltre che a maggiori investimenti per la costruzione di nuovi impianti fotovoltaici. Si evidenzia un rallentamento degli investimenti in beni reversibili sull'infrastruttura autostradale in seguito alla sostanziale conclusione degli impianti di distribuzione di idrogeno e al mancato avvio di alcuni interventi di ammodernamento in quanto non è ancora intervenuta l'approvazione del Progetto Esecutivo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel corso del primo trimestre 2026 sono stati inoltre gestiti per conto di Regione Lombardia investimenti finanziati per complessivi 32,1 milioni di Euro in infrastruttura ferroviaria e materiale rotabile (84,1 milioni di Euro nel primo trimestre 2025). Non sono presenti investimenti (18,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2025) riconducibili a investimenti in materiale rotabile ferroviario relativo al "Programma Materiale Rotabile 2017 - 2032", contabilizzati secondo l'IFRIC 12 e che non concorrevano alla determinazione della PFN Rettificata.

Tutti gli investimenti gestiti risultano interamente finanziati tramite contributi pubblici, con un meccanismo di rimborso basato sul raggiungimento di milestones. Nel corso del primo trimestre 2026 sono stati incassati contributi per 93,7 milioni di Euro (135,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2025) a copertura delle spese sostenute e come anticipo per nuove commesse.

Posizione Finanziaria Netta

Il prospetto che segue evidenzia una generazione di cassa operativa nell'esercizio pari a 0,4 milioni di Euro, che riflette principalmente gli effetti di una positiva gestione reddituale al netto delle variazioni di CCN operativo. Il flusso di cassa disponibile è negativo per 2,8 milioni di Euro e tiene conto di:

- investimenti netti con fondi propri pari a 32,4 milioni di Euro, come precedentemente descritto;
- maggiori anticipi incassati rispetto agli investimenti eseguiti per l'infrastruttura ferroviaria e l'acquisto di treni finanziati da Regione Lombardia pari a 61,6 milioni di Euro;
- variazione negativa del CCN per investimenti complessivamente pari a 32,4 milioni di Euro.

Importi in milioni di Euro	31/03/2026	31/03/2025
EBITDA	53,7	50,6
Oneri/Proventi finanziari pagati	0,7	1,2
Variazione CCN operativo	(54,0)	(39,6)
Flusso di cassa operativo	0,4	12,2
Investimenti netti	(32,4)	(33,7)
Variazione CCN investimenti	14,9	7,3
Investimenti netti finanziati - Infrastruttura ferroviaria e materiale rotabile	61,6	70,2
Variazione CCN investimenti finanziati - Infrastruttura ferroviaria e materiale rotabile	(47,3)	(41,5)
Flusso di cassa disponibile	(2,8)	14,5
Altre variazioni	0,2	(0,4)
Flusso di cassa netto	(2,6)	14,1

Al 31 marzo 2026, la PFN Rettificata è pari a 740,3 milioni di Euro, che si confronta con 722,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2025. La PFN complessiva, che include gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12 agli investimenti relativi al rinnovo del materiale rotabile del "Programma Materiale Rotabile 2017 - 2032", è pari a 702,3 milioni di Euro (680,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2025).

Di seguito è rappresentata la movimentazione della PFN Rettificata che riflette il flusso di cassa netto dell'esercizio e la variazione degli altri debiti finanziari, che includono la quota di contributi incassati in anticipo rispetto all'avanzamento delle commesse.

Importi in milioni di Euro	31/03/2026	31/03/2025
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) INIZIALE 01/01	722,5	668,5
Flusso di cassa netto	2,6	(14,1)
Effetto IFRS 16	1,0	1,1
Altre variazioni nei debiti finanziari	14,2	61,7
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) FINALE 31/12	740,3	717,2

Si ricorda inoltre che, al 31 marzo 2026, il Gruppo disponeva di un *liquidity headroom* pari a 126 milioni di Euro di linee *uncommitted*, assicurando così un adeguato margine di flessibilità finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2026

16 aprile 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di FNM ha approvato l'acquisto di 20 nuovi treni destinati al servizio ferroviario regionale, nell'ambito del piano di ammodernamento della flotta utilizzata da Trenord.

L'operazione prevede un investimento complessivo di circa 170 milioni di Euro e consentirà di rinnovare il materiale rotabile, migliorando la qualità del servizio offerto e l'efficienza delle attività manutentive. I nuovi convogli entreranno in esercizio tra la fine del 2027 e i primi mesi del 2028.

Per FNM si prevede che l'investimento non modificherà in modo significativo il valore complessivo degli investimenti indicati nel Piano Strategico 2024-2029 (1,3 miliardi di Euro) e di conseguenza la PFN Rettificata prevista per il 2029, stimata pari a circa 1 miliardo di Euro. L'acquisto dei 20 nuovi convogli, infatti, risulta compensato dai minori investimenti sostenuti dal Gruppo nel biennio 2024-2025 oltre che dagli effetti della riprogrammazione di alcuni investimenti, in particolare nel settore autostradale ed energetico, rispetto alle previsioni originarie per il periodo 2026-2029. Dal punto di vista economico-finanziario, i canoni di noleggio relativi ai nuovi treni contribuiranno alla marginalità operativa del

Gruppo, portando il rapporto PFN Rettificata /EBITDA al 2029 all'interno dell'intervallo 3,5-4,0x, in coerenza con i *covenant* previsti dai finanziamenti in essere.

Per Trenord l'operazione non comporta modifiche all'equilibrio economico-finanziario del Contratto di Servizio e non genera incrementi di corrispettivo.

27 aprile 2026 – L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di FNM ha approvato il bilancio d'esercizio 2025 della Capogruppo, ha preso visione del bilancio consolidato del Gruppo FNM e ha deliberato di distribuire un dividendo ordinario di 0,023 Euro per azione.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 3 giugno 2026, con stacco cedola il 1° giugno 2026 e record date il 2 giugno 2026.

L'Assemblea ha inoltre approvato la prima e la seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel 2026 l'andamento dei risultati del Gruppo FNM sarà influenzato principalmente dall'evoluzione del traffico, che conferma un trend di crescita, dagli adeguamenti tariffari nei settori TPL e autostradale, dall'avvio della locazione a Trenord dei 13 nuovi treni Caravaggio e dal progressivo sviluppo della capacità rinnovabile. Gli investimenti includeranno una quota di anticipi pagati per l'acquisto dei nuovi 20 treni elettrici destinati a Trenord.

Nel corso dell'esercizio è inoltre previsto l'avvio dell'operatività connessa ai progetti a idrogeno, iniziative che si collocano in una fase iniziale di sviluppo e che contribuiscono al percorso di transizione energetica del Gruppo oltre che al rafforzamento del suo posizionamento strategico nella mobilità sostenibile.

Alla luce di tali riflessioni, le previsioni per il Gruppo FNM evidenziano per l'esercizio 2026:

- EBITDA rettificato in aumento in un intervallo compreso tra 230 e 240 milioni di Euro;
- investimenti lordi stimati pari a 350-400 milioni di Euro;
- PFN Rettificata a fine anno compresa tra 850 e 900 milioni di Euro;
- rapporto PFN Rettificata/EBITDA atteso nell'intervallo 3,5x - 4,0x.

Le previsioni sopra riportate non tengono conto di potenziali incrementi di volatilità sui mercati riconducibili al recente aggravamento del quadro geopolitico in Medio Oriente. La Società monitora con attenzione l'evoluzione della situazione al fine di valutare se, e in quale misura, eventuali incrementi dei prezzi possano ripercuotersi sui risultati attesi del Gruppo.

Approvazione contratto di finanziamento con BEI - Banca europea degli investimenti

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì conferito mandato al Presidente per la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con Banca europea degli investimenti ("BEI") per un ammontare complessivo fino a 80 milioni di Euro, destinato a supportare lo sviluppo dei progetti innovativi del Gruppo legati all'idrogeno, con l'obiettivo di favorire la transizione energetica e promuovere una mobilità sostenibile. BEI ha manifestato un significativo interesse a partecipare al finanziamento di tali progetti inserendoli nell'ambito del programma *InvestEU* promosso dalla Commissione Europea.

Il finanziamento ha una durata complessiva di 15 anni dalla data di utilizzo, con periodo di disponibilità di 36 mesi dalla data di sottoscrizione, rimborso *amortizing*, con un preammortamento di 3 anni. Il contratto prevede *covenants* finanziari e non finanziari, condizioni sospensive ed eventi di default in linea con il contratto di finanziamento da 1 miliardo di Euro sottoscritto in data 22 luglio 2025 tra FNM e un pool di istituti bancari. È inoltre prevista una garanzia SACE a copertura del 50% dell'importo finanziato.

Come da prassi per i finanziamenti BEI, FNM potrà scegliere un tasso di interesse fisso o variabile sulla base delle quotazioni proposte al momento di ogni utilizzo.

L'operazione contribuisce ulteriormente alla diversificazione delle fonti di finanziamento del Gruppo FNM e, grazie alla sua durata, consente di ottimizzare il profilo di rimborso del debito e di estendere la scadenza media dell'indebitamento.

Live audio webcast sui risultati al 31 marzo 2026

Il live audio webcast con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari per commentare i risultati al 31 marzo 2026 avrà luogo venerdì 15 maggio 2025 alle ore 14:00 (ora di Milano).

La presentazione e le registrazioni dell'audio webcast di entrambi gli eventi saranno disponibili sul sito internet della Società www.fnmgroup.it (Investor, sezione Presentazioni).

Tutti i documenti oggi approvati saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.fnmgroup.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMARKET STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Eugenio Giavatto, CFO del Gruppo FNM, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, 2° comma del TUF, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Contatti Investor Relations

Valeria Minazzi
Tel. +39 02 8511 4302
e-mail valeria.minazzi@fnmgroup.it

Contatti Media Relations

Simone Carriero
Tel. +39 02 8511 4758
e-mail simone.carriero@fnmgroup.it

Sito internet

www.fnmgroup.it

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo FNM al 31 marzo 2026:

Allegato 1: Conto Economico Consolidato al 31 marzo 2026

<i>Importi in milioni di Euro</i>	I TRIM. 2026	I TRIM. 2025	Differenza	Differenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni	150,0	141,5	8,5	+6,0 %
Altri ricavi e proventi	9,3	13,0	(3,7)	-28,5 %
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	159,3	154,5	4,8	+3,1 %
Costi operativi	(57,4)	(57,7)	0,3	-0,5 %
Costi del personale	(48,2)	(46,2)	(2,0)	+4,3 %
MARGINE OPERATIVO LORDO RETTIFICATO	53,7	50,6	3,1	+6,1 %
Proventi e Costi non ordinari	—	—	—	— %
MARGINE OPERATIVO LORDO	53,7	50,6	3,1	+6,1 %
Ammortamenti e svalutazioni	(34,4)	(33,7)	(0,7)	+2,1 %
RISULTATO OPERATIVO	19,3	16,9	2,4	+14,2 %
Proventi finanziari	3,1	4,0	(0,9)	-22,5 %
Oneri finanziari	(4,0)	(5,2)	1,2	-23,1 %
<i>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</i>	<i>(0,9)</i>	<i>(1,2)</i>	<i>0,3</i>	<i>-25,0 %</i>
RISULTATO ANTE IMPOSTE	18,4	15,7	2,7	+17,2 %
Imposte sul reddito	(5,4)	(5,0)	(0,4)	+8,0 %
RISULTATO COMPLESSIVO RETTIFICATO	13,0	10,7	2,3	+21,5 %
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	0,6	0,8	(0,2)	-25,0 %
RISULTATO COMPLESSIVO	13,6	11,5	2,1	+18,3 %
RISULTATO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	(0,3)	(0,5)	0,2	-40,0 %
RISULTATO COMPLESSIVO DI GRUPPO	13,9	12,0	1,9	+15,8 %

Allegato 2: Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata al 31 marzo 2026

Importi in milioni di Euro	31/03/2026	31/12/2025	Differenza
Rimanenze	20,4	20,4	—
Crediti commerciali	201,4	175,7	25,7
Altri crediti correnti	105,6	105,8	(0,2)
Attività finanziarie correnti	4,7	5,1	(0,4)
Crediti per investimenti finanziati	115,1	165,3	(50,2)
Attività contrattuali correnti	46,3	46,0	0,3
Debiti commerciali	(286,3)	(341,9)	55,6
Altri debiti correnti e fondi correnti	(198,5)	(182,7)	(15,8)
Capitale Circolante Netto Operativo	8,7	(6,3)	15,0
Altri crediti - Materiale Rotabile 2017 – 2032	—	—	—
Crediti per investimenti finanziati - Materiale Rotabile 2017 – 2032	32,8	32,8	—
Debiti commerciali - Materiale Rotabile 2017 – 2032	(68,3)	(72,2)	3,9
Capitale Circolante Netto Investimenti finanziati	(35,5)	(39,4)	3,9
Capitale Circolante Netto Totale	(26,8)	(45,7)	18,9
Immobilizzazioni	906,2	904,3	1,9
Partecipazioni	206,7	204,5	2,2
Crediti non correnti e Attività contrattuali	213,6	207,4	6,2
Debiti non correnti	(46,9)	(49,4)	2,5
Fondi	(44,8)	(49,7)	4,9
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.208,0	1.171,4	36,6
Mezzi propri	505,7	490,5	15,2
Posizione Finanziaria Netta Rettificata	740,3	722,5	17,8
Posizione Finanziaria Netta per investimenti finanziati (cassa)	(38,0)	(41,6)	3,6
Posizione finanziaria netta complessiva	702,3	680,9	21,4
TOTALE FONTI	1.208,0	1.171,4	36,6

Allegato 3: Composizione della Posizione Finanziaria Netta al 31 marzo 2026

Importi in milioni di Euro	31/03/2026	31/12/2025	Differenza
Liquidità	(330,5)	(368,6)	38,1
Indebitamento finanziario corrente	943,8	964,2	(20,4)
Posizione Finanziaria Corrente Netta (Debito / -Cassa)	613,3	595,6	17,7
Indebitamento finanziario non corrente	127,0	126,9	0,1
Posizione Finanziaria Netta Rettificata	740,3	722,5	17,8
Posizione Finanziaria Netta per investimenti finanziati (Cassa)	(38,0)	(41,6)	15,4
Posizione Finanziaria Netta	702,3	680,9	21,4

Allegato 4: Risultato delle società partecipate (valutate a Patrimonio Netto)

Importi in migliaia di Euro	I TRIM. 2026	I TRIM. 2025	Differenza
Trenord S.r.l. *	518	1.041	(523)
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	250	362	(112)
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. **	(238)	(693)	455
NORD ENERGIA S.p.A. in liquidazione	—	20	(20)
DB Cargo Italia S.r.l.	85	62	23
Omnibus Partecipazioni S.r.l. ***	1	27	(26)
Busforfun.Com S.r.l.	—	—	—
Mbility S.r.l.	(47)	(73)	26
SportIT	80	113	(33)
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	649	859	(210)

* include il risultato di TILO SA

** include il risultato di Tangenziale Esterna S.p.A.

*** include il risultato di ASF Autolinee S.r.l.

TRENORD

Importi in milioni di Euro	I TRIM. 2026	I TRIM. 2025	Differenza	Differenza %
Ricavi da bigliettazione	102,8	96,5	6,3	+6,5 %
Ricavi da Contratto di Servizio	135,0	128,8	6,2	+4,8 %
Altri ricavi e proventi	12,0	12,6	(0,6)	-4,8 %
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	249,8	237,9	11,9	+5,0 %
Costi operativi	(128,3)	(119,8)	(8,5)	+7,1 %
Costi del personale	(86,0)	(81,0)	(5,0)	+6,2 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	35,5	37,1	(1,6)	-4,3 %
Ammortamenti e svalutazioni	(32,0)	(30,9)	(1,1)	+3,6 %
RISULTATO OPERATIVO	3,5	6,2	(2,7)	-43,5 %
Risultato gestione finanziaria	(1,7)	(2,3)	0,6	-26,1 %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1,8	3,9	(2,1)	-53,8 %
Imposte sul reddito	(0,7)	(1,8)	1,1	-61,1 %
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO	1,1	2,1	(1,0)	-47,6 %

I ricavi registrano un aumento di 11,9 milioni di Euro, per effetto dell'aumento dei ricavi da bigliettazione legato prevalentemente all'andamento dei viaggiatori in costante aumento nel primo trimestre 2026 e dei maggiori ricavi da Contratto di Servizio per effetto soprattutto dell'aumento dei volumi di produzione.

L'EBITDA è in riduzione di 1,6 milioni di Euro principalmente a causa dell'aumento dei costi operativi, in particolare: pulizie (+2,2 milioni di Euro), servizi sostitutivi (+1,7 milioni di Euro), servizi accessori alla circolazione (+2,2 milioni di Euro) e noleggio del materiale rotabile (+1,7 milioni di Euro). Il costo del personale cresce per effetto dell'incremento delle componenti fisse e accessorie del costo del lavoro.

Gli ammortamenti e le svalutazioni si riferiscono prevalentemente agli ammortamenti sui diritti d'uso relativi al materiale rotabile noleggiato e sono in aumento di 1,1 milioni di Euro, in linea con i maggiori investimenti effettuati.

Il risultato della gestione finanziaria è attribuibile soprattutto agli interessi passivi sul materiale rotabile noleggiato e tiene conto di proventi finanziari per 3,3 milioni di Euro (2,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2025) relativi all'effetto derivante dal riconoscimento di un corrispettivo a rata costante rispetto alla compensazione variabile maturata sul nuovo Contratto di Servizio.

L'esercizio chiude pertanto con un utile netto di 1,1 milioni di Euro, in flessione di 1,0 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2025.

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA

I dati che seguono sono riportati in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata e integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il risultato netto registrato in "Risultato delle società valutate a Patrimonio netto" include le rettifiche contabili per l'applicazione del principio contabile internazionale IAS 28.

<i>Importi in milioni di Euro</i>	I TRIM. 2026	I TRIM. 2025	Differenza	Differenza %
Ricavi per pedaggi	11,4	11,0	0,4	+3,6 %
Altri ricavi e proventi	5,9	4,0	1,9	+47,5 %
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	17,3	15,0	2,3	+15,3 %
Costi operativi	(5,9)	(4,5)	(1,4)	+31,1 %
Costi del personale	(3,6)	(3,4)	(0,2)	+5,9 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	7,8	7,1	0,7	+9,9 %
Ammortamenti e svalutazioni	(1,6)	(1,4)	(0,2)	+14,3 %
RISULTATO OPERATIVO	6,2	5,7	0,5	+8,8 %
Risultato gestione finanziaria	(6,4)	(5,2)	(1,2)	+23,1 %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(0,2)	0,5	(0,7)	n.d.
Imposte sul reddito	(1,3)	(0,6)	(0,7)	n.d.
RISULTATO COMPLESSIVO	(1,5)	(0,1)	(1,4)	n.d.

I ricavi sono in aumento di 2,3 milioni di Euro a seguito principalmente di maggiori oneri finanziari e costi del personale tecnico capitalizzati (+1,9 milioni di Euro), classificati tra gli altri ricavi e proventi. Per quanto concerne la gestione caratteristica, i ricavi per pedaggi evidenziano un aumento di 0,4 milioni di Euro riconducibile alla crescita del traffico ed all'adeguamento tariffario applicato dal 1° gennaio 2026.

L'EBITDA registra un miglioramento di 0,7 milioni di Euro e tiene conto di maggiori costi per 1,6 milioni di Euro da ricondurre in prevalenza all'incremento dei costi per servizi e a maggiori accantonamenti netti.

Il risultato della gestione finanziaria è in peggioramento di 1,2 milioni di Euro principalmente per effetto dei maggiori oneri finanziari e minori interessi attivi maturati sulla liquidità, nelle more dell'utilizzo della stessa per la costruzione delle tratte B2 e C.

Il risultato netto è negativo per 1,5 milioni di Euro, evidenziando un peggioramento rispetto al risultato sostanzialmente in pareggio registrato nel primo trimestre 2025.

Allegato 5: Cash Flow del Gruppo al 31 marzo 2026

Importi in milioni di Euro	31/03/2026	31/03/2025
EBITDA	53,7	50,6
Imposte pagate	—	—
Oneri/Proventi finanziari	0,7	1,2
Flusso finanziario della gestione reddituale - FFO	54,4	51,8
Variazione CCN	(54,0)	(39,6)
Flusso di cassa operativo	0,4	12,2
Investimenti lordi pagati con fondi propri	(35,4)	(23,0)
Investimenti infrastruttura autostradale pagati con fondi propri	(3,7)	(13,2)
Variazione CCN investimenti fondi propri	14,9	7,3
Investimenti materiale rotabile idrogeno	—	(1,2)
Variazione CCN investimenti materiale rotabile idrogeno	(4,9)	(14,5)
Investimenti finanziati infrastruttura ferroviaria	(32,1)	(64,1)
Variazione CCN investimenti finanziati infrastruttura ferroviaria	(42,4)	(27,0)
Contributi pubblici incassati fondi propri	6,2	—
Incasso finanziamento investimento materiale rotabile idrogeno	4,9	13,7
Incasso finanziamento investimento infrastruttura ferroviaria	88,8	121,8
Incasso finanziamento investimento infrastruttura autostradale	0,5	2,5
Flusso di cassa disponibile	(2,8)	14,5
Erogazione prestiti a partecipate	(0,3)	(0,4)
Rimborso prestiti da partecipate	0,1	—
Investimenti finanziari	0,4	—
Flusso di cassa ante pagamento dei dividendi	(2,6)	14,1
Flusso di cassa netto	(2,6)	14,1
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) INIZIALE 01.01	722,5	668,5
Flusso di cassa netto	2,6	(14,1)
Effetto IFRS 16	1,0	1,1
Altre variazioni nei debiti finanziari	14,2	61,7
Variazione complessiva PFN	17,8	48,7
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) FINALE 31.12	740,3	717,2

Allegato 6: Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non GAAP Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

EBITDA o margine operativo lordo: rappresenta il risultato netto dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo dell'EBITDA effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale *performance* operativa.

EBITDA %: rappresenta la percentuale dell'EBITDA sui ricavi totali.

EBITDA Rettificato o margine operativo lordo rettificato: è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali: (i) proventi ed oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di business *combination*; (ii) proventi ed oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati; (iii) oltre ad eventuali proventi ed oneri derivanti da eventi ed operazioni significative non ordinari come definiti dalla comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

Non si registrano componenti di reddito operativi non ordinari nel primo trimestre 2026 e nel primo trimestre 2025.

EBITDA Rettificato %: rappresenta la percentuale dell'EBITDA Rettificato sui ricavi totali.

EBIT o risultato operativo: rappresenta il risultato netto dell'esercizio prima del risultato derivante da attività in dismissione/dismesse, delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Risultato ante imposte: rappresenta il risultato netto del periodo prima del risultato delle imposte sul reddito e del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Risultato netto rettificato: rappresenta il risultato netto del periodo prima del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto e degli proventi/oneri derivanti dalla valutazione delle partecipazioni.

Capitale Circolante Netto: include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti) e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella PFN).

Capitale Investito Netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella posizione finanziaria netta), e del Capitale Circolante netto.

PFN (posizione finanziaria netta): include le disponibilità liquide e mezzi equivalenti e le passività finanziarie correnti e le passività finanziarie non correnti.

PFN Rettificata: è rappresentata dalla Posizione Finanziaria Netta come sopra identificata escludendo gli impatti, sulle disponibilità liquide e le passività finanziarie correnti, della tempistica degli incassi del corrispettivo per i servizi di costruzione dall'Ente Concedente sugli investimenti finanziati per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario previsto dal "Programma Materiale Rotabile 2017-2032", contabilizzati secondo quanto richiesto dall'IFRIC 12.